



Al Vittorio Emanuele Giuseppe Fiorello con “Penso che un giorno così...”

## Descrizione

Da mercoledì 7 fino all'11 gennaio il talento di **Giuseppe Fiorello** aprirà la stagione 2015 del **Teatro Vittorio Emanuele** con lo spettacolo “**Penso che un giorno così...**”. L'evento di Giuseppe Fiorello sarà realizzato con le musiche di Daniele Bonaviri e Fabrizio Palma, la regia di Giampiero Solari per una produzione Nuovo Teatro e Ibla Film. Lo stesso artista siciliano, la cui bravura interpretativa lo collocano fra i migliori attori contemporanei, ha voluto sottolineare l'importanza di aver “incontrato” la grande personalità di **Domenico Modugno**, personalità con cui continuerà a “parlarsi” sul palcoscenico in uno show di parole, canzoni e musica dal vivo, concepite come “(...) *un semplice omaggio personale e affettuoso – scrive Giuseppe Fiorello – ad un ragazzo del Sud che come me ha inseguito sogni e passioni, il cinema e la musica. Ma non sarà soltanto un viaggio nella vita di Mimì, sarà anche l'occasione per raccontare fatti, storie e personaggi di un tempo passato felice*”.

Giuseppe Fiorello giunge al teatro forte dopo impeccabili prove cinematografiche e televisive che lo hanno visto collaborare con importanti registi come Giuseppe Tornatore, Roberta Torre, Ferzan Ozpetek e Vittorio Moroni. Lo stesso Moroni, al fianco di Fiorello in questa avventura, ha aggiunto: “*Quando Giuseppe mi ha chiamato per chiedermi se mi andava di avventurarmi con lui in questo progetto, ho pensato che sì, ne avevo proprio voglia, per due ragioni. La prima è che avevo appena terminato le riprese di ‘Se chiudo gli occhi non sono più’, il mio film dove ho avuto il privilegio di dirigere Giuseppe e la conferma di quale attore eclettico e capace lui sia. La seconda è che, sentendolo parlare di Modugno, durante le riprese, ho avuto la sensazione che avesse incontrato ‘Il Suo personaggio’, una sorta di alter ego con cui fare i conti, misurarsi, da cui attingere energia, slancio, con cui scambiare bellezza e ispirazione. Come se, nonostante la distanza temporale, fosse nato tra Beppe e Mimmo un fraterno sotterraneo dialogo*”.

Ancora il bravissimo protagonista ha voluto sottolineare: “*Modugno per me non è stato solo una storia da raccontare o un personaggio da interpretare, ma la possibilità di ritrovare un tempo lontano rimasto sempre dentro di me. In questo spettacolo salgo a bordo del deltaplano delle canzoni di Domenico Modugno e sorvolo la mia infanzia, la Sicilia e l'Italia di quegli anni, le facce, le persone, vicende buffe, altre dolorose, altre nostalgiche e altre ancora che potranno sembrare incredibili. Attraverso questo viaggio invito i protagonisti della mia vita ad uscire dalla memoria e accompagnarmi sul palco, per partecipare insieme ad un avventuroso gioco di specchi*”.

Un grosso in bocca al lupo al nostro conterraneo Fiorello che anche questa volta con la sua bravura,



s... lità sarà di sicuro garanzia di successo e spettacolo.

C

1. Oltre lo Sport

**Data di creazione**

6 Gennaio 2015

**Autore**

pfazio

default watermark